



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

our world

our dignity

our future

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 14
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 21
BANDI INTERESSANTI	PAG. 24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 25

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Presidenza lettone del Consiglio dell'UE: Commissione Juncker in trasferta a Riga	3
2. Il dialogo attenua le distanze: proseguono i "dialoghi con i cittadini"	3
3. La Lituania adotta la moneta unica	4
4. Due nuove iniziative dell'Unione europea a sostegno delle imprese innovative	4
5. Nuove norme su decisioni transfrontaliere e protezione delle vittime di violenza	5
6. TTIP e trasparenza: la Commissione europea pubblica le proprie proposte	6
7. La Commissione presenta la normativa sul Fondo europeo per gli investimenti	7
8. Patto di stabilità e crescita: linee guida per le riforme strutturali e gli investimenti	9
9. Aumenta il sostegno dei cittadini per lo sviluppo mentre parte l'Anno europeo	11
10. Consultazione pubblica sull'utilizzo futuro della banda UHF di telediffusione	13
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015	13
22 MINUTI	14
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 9 Gennaio)	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	14
13. Un libro per l'Europa (puntata del 9 Gennaio)	14
CONCORSI E PREMI	14
14. Concorso letterario "Parole d'Italia"	14
15. Europemobility, il contest che premia la generazione Erasmus!	15
16. Premi di laurea del Comitato Elettrotecnico Italiano	15
17. Premio Immagini Amiche: creatività socialmente responsabile	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
18. Bando MAE: borse di studio per Malta	16
19. Nuove opportunità di tirocinio al Centro per gli Studi Politici Europei di Bruxelles	16
20. Tirocini retribuiti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in Lussemburgo	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures	21
23. Offerte di lavoro in Italia	22
BANDI INTERESSANTI	24
24. BANDO - CFSI sostiene progetti sull'agricoltura familiare in Africa occidentale	24
25. BANDO: La Fondation Ensemble sostiene progetti sullo sviluppo sostenibile	24
26. BANDO - Pubblicato il Bando Info/Eas del Maeci	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	25
27. Concluso il terzo meeting in Germania del progetto MY WAY	25
28. Primo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione	25
29. Prossimo meeting del Progetto OpenGovEU in Portogallo	26
30. Nuovi sondaggi per il 2015!	26
31. Meeting in Bursa (Clear Cyber Bullying project)	26
32. Nuovo progetto Erasmus Plus KA1 approvato da Agenzia Nazionali Giovane	26
33. Primo workshop in Polonia nel progetto di KA2	27
34. Situazione aggiornata del nostro network EURO-NET	27
I NOSTRI SPECIALI	27
35. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!	27
36. Basilicata, contributi per sostenere progetti di volontariato innovativi	28

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Presidenza lettone del Consiglio dell'UE: Commissione Juncker in trasferta a Riga



Il 7 e 8 gennaio il Collegio dei commissari si è recato a Riga per la tradizionale visita alla presidenza entrante del Consiglio dell'Unione europea. Da gennaio a giugno 2015 la presidenza di turno spetterà per la prima volta alla Lettonia. Il Collegio dei commissari e il Governo lettone discuteranno delle priorità del semestre di presidenza sia in una riunione plenaria sia in vari "dibattiti settoriali".

Oltre a riunirsi in bilaterale con i ministri lettone, i vicepresidenti e i commissari dialogheranno con fondamentali portatori d'interesse e con deputati del Saeima, il Parlamento lettone. Il 9 gennaio il

Presidente Jean-Claude Juncker e il Primo ministro lettone Laimdota Straujuma hanno inaugurato inoltre l'Anno europeo per lo sviluppo 2015, volto soprattutto a stabilire un nuovo corso verso l'eliminazione della povertà, la promozione dello sviluppo e la lotta ai cambiamenti climatici che permetta un mondo sostenibile nell'era post 2015. Prima di partire per la Lettonia il Presidente della Commissione **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Il nuovo anno si apre con una nuova presidenza dell'UE pronta a concretare risultati che interessino i cittadini. La Lettonia esercita la presidenza dell'Unione per la prima volta e, da quel che ho potuto vedere finora, il lavoro di preparazione e il livello di ambizione sono degni di ammirazione. Attendo con interesse di discutere con i colleghi e amici di Riga su come tradurre rapidamente l'ambizione in azione: ci accomunano gli obiettivi prioritari di promuovere la competitività europea migliorando il contesto per gli investimenti e di realizzare un'Europa digitale senza confini e un'Unione europea dell'energia forte. Insieme, riusciremo a conseguirli."* "Avrò l'onore di accogliere in Lettonia il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker e tutti i commissari. Questa importante visita simbolica e nel contempo densa di contenuto segnerà l'inizio della presidenza lettone del Consiglio dell'UE. Un periodo di lavoro ambizioso e estremamente necessario per l'Europa attende entrambi, il Governo lettone così come la Commissione Juncker. Le priorità della nostra presidenza – Europa competitiva, Europa digitale e Europa impegnata – saranno il faro che orienterà i lavori nei prossimi sei mesi", ha dichiarato il Primo ministro lettone Laimdota Straujuma.

Contesto

Il Collegio dei commissari si reca in visita nello Stato membro che esercita la presidenza del Consiglio dell'UE per discutere con il relativo Governo le priorità dell'Unione per il semestre di presidenza. Dal 1° gennaio la presidenza del Consiglio dell'UE spetta alla Lettonia, cui succederanno Lussemburgo (luglio-dicembre 2015), Paesi Bassi (gennaio-giugno 2016) e Slovacchia (luglio-dicembre 2016). I 28 Stati membri dell'UE presiedono il Consiglio dell'UE a turno, ciascuno per un periodo di sei mesi. In tale periodo lo Stato che esercita la presidenza presiede riunioni a vari livelli, propone orientamenti ed elabora compromessi. Ulteriori informazioni sono disponibili a [questo indirizzo](#).

(Fonte Commissione Europea)

2. Il dialogo attenua le distanze: proseguono i "dialoghi con i cittadini"

Riparte anche nel 2015 l'iniziativa "citizens dialogues". Lanciati nel 2012 dalla Commissione Barroso, proseguiranno quest'anno i dialoghi aperti tra i Commissari dell'UE e i cittadini nelle principali città europee.

Per tutto il 2013 e anche il 2014 i Commissari della passata legislatura Barroso hanno incontrato centinaia di migliaia di cittadini europei in tutta l'Ue faccia a faccia, nel format dei dibattiti aperti in varie città europee, toccando i temi fondamentali delle politiche UE e ascoltando le aspettative



concrete che la popolazione nutre in vari posti dell'Unione europea nei confronti delle istituzioni europee. L'iniziativa ha avuto un grande successo in tutta Europa. In particolare in Italia, sono stati organizzati tra il 2012 e il 2013 sette dialoghi in sette città diverse da sud a nord (Napoli, Roma, Torino, Pisa, Ventotene, Milano e Trieste). I dialoghi italiani hanno preso le mosse dai dati sconcertanti dell'Eurobarometro circa la fiducia dei cittadini nelle istituzioni a seguito della grave crisi economica che ha imperversato in Europa dal 2010. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha poi proseguito l'esperienza di dialogo aperto con i cittadini anche nel 2014 con 60 eventi in tutto il territorio italiano organizzati per discutere delle sfide politiche nel prossimo futuro in vista del rinnovo del Parlamento europeo avvenuto a maggio dello stesso anno. Visto il successo dell'iniziativa e la persistente distanza percepita dai cittadini nei confronti delle istituzioni europee, la nuova Commissione Juncker ha deciso di proporre una nuova edizione dell'iniziativa anche nel 2015. Il primo di questi dialoghi avrà luogo a Riga con il Vice-presidente per l'euro e il dialogo sociale Valdis Dombrovskis. Seguiranno altre iniziative simili in tutta Europa, inclusa Italia. [È possibile seguire il dialogo con i cittadini con il Vice-Presidente Dombrovskis in streaming](#) (disponibile anche in Inglese). È possibile partecipare attivamente con l'hashtag: #EUdialogues. **Per maggiori informazioni:** [Sito ufficiale dei dialoghi](#) - [Sito italiano dei dialoghi in Italia 2012-2014](#)

(Fonte Commissione Europea)

3. La Lituania adotta la moneta unica

L'ultima ad adottare la moneta unica era stata la Lettonia, con la Lituania, i Paesi baltici entrano tutti a far parte della zona euro.

Dal 1 dicembre 2015 sono 19 gli Stati membri europei che utilizzano la stessa moneta: l'euro. La Lituania è infatti entrata a far parte dell'eurozona 15 anni dopo il lancio della moneta nel 1999. Il Vice-presidente della Commissione europea per l'Euro e il Dialogo Sociale Valdis Dombrovskis ha dichiarato a tal proposito: "Sono felice di accogliere la Lituania nella zona euro. La sua adesione segna il ritorno degli Stati Baltici al cuore politico ed economico del nostro continente. Questo è un momento simbolico non solo per la Lituania ma anche per la zona euro in sé che rimane stabile, attraente e aperta ai nuovi membri. Sono convinto che l'adesione dei Paesi Baltici nell'area euro rafforzerà l'economia della Regione rendendola ancora più attraente per gli affari, il commercio e gli investimenti" Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari Economici e Finanziari, la Tassazione e le dogane, ha detto "Aderendo all'euro, i lituani hanno scelto di essere parte di un'area di stabilità, sicurezza e prosperità. La Lituania ha



raggiunto un record nel risanamento delle politiche di bilancio nelle riforme strutturali, consegnando alcuni dei tassi di crescita più elevati in Europa, insieme con la disoccupazione in costante calo. Il Paese è in buona posizione per crescere nella zona euro ". L'euro adesso occuperà gradualmente il posto della litas. Ci sarà una doppia circolazione di moneta per due settimane durante le quali le due monete saranno in uso contemporaneamente per consentire una progressiva rimozione della litas. Quando si riceve un pagamento in litas, il cambiamento sarà dato in euro. **Per maggiori informazioni:** [Il sito della Commissione europea sulla Lituania e l'euro](#)

(Fonte Commissione Europea)

4. Due nuove iniziative dell'Unione europea a sostegno delle imprese innovative

All'interno del programma Orizzonte 2020 sono state lanciate dalla Commissione europea due nuove iniziative per supportare le imprese innovative di tutta Europa. 200 milioni di euro verranno stanziati per l'azione pilota "Fast Track to Innovation" con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e ridurre i tempi d'inserimento nel mercato per i

progetti innovativi che saranno presentati nel biennio 2015/2016. Inoltre altri 117 milioni di euro sono stati destinati a 275 tra piccole e medie imprese risultate meritevoli nel campo dell'innovazione.

Per l'azione pilota "Fast Track to Innovation" sono stati previsti 200 milioni di euro destinati ad agevolare la diffusione sul mercato e la commercializzazione di tutti i modelli di business che risulteranno vincitori. Sono chiamati a partecipare in primo luogo le industrie, le piccole e medie imprese, ma anche le Università, gli organismi di ricerca e tutti gli attori che possono avere un ruolo di rilievo nel processo di innovazione. Grazie all'ampiezza tematica dell'iniziativa sarà dato grande spazio alle collaborazioni intra-settoriali ed interdisciplinari, potranno quindi prendere parte a questo processo anche organizzazioni di cluster, associazioni industriali, incubatori, investitori, utenti finali ed enti del settore pubblico. Sarà possibile la sottomissione delle proposte durante tutto l'anno 2015 fino alla data di scadenza fissata per il **1 Dicembre 2015**, la quale sarà preceduta da due date di selezione fissate per il 29 Aprile e il 1 Novembre 2015. La prosecuzione dell'azione pilota per l'anno 2016 dipenderà dall'analisi approfondita dei risultati del primo anno, in seguito alla quale verranno diffuse anche le nuove scadenze ufficiali. Delle 785 piccole e medie imprese che hanno presentato un totale di 580 progetti, la Commissione europea ne ha selezionate 78 provenienti da 18 stati membri, che hanno ricevuto singolarmente fino a 2,5 milioni di euro per progetti di innovazione e sviluppo. Inoltre, 178 nuovi progetti, presentati da altre 199 PMI appartenenti a 25 stati differenti, sono state selezionate per ricevere 50.000 euro destinati a finanziare gli studi di fattibilità. Tramite questa iniziativa e tutte quelle che rientrano nell'ambito di Orizzonte 2020 e della strategia "SME Instrument" l'Unione europea vuole dare spazio alle piccole e medie imprese che hanno un grande potenziale di crescita ed innovazione. Con un budget di circa 80 miliardi di euro distribuiti in sette anni, Orizzonte 2020 è il più grande programma di ricerca e innovazione mai lanciato dall'Unione Europea. Di questi fondi sono stati indirizzati direttamente alle PMI circa a 9 miliardi di euro, che equivalgono al 20% dell'ammontare totale.



(Fonte Commissione Europea)

5. Nuove norme su decisioni transfrontaliere e protezione delle vittime di violenza

Dal 9 gennaio le imprese e i consumatori potranno risolvere più facilmente le controversie giudiziarie di natura transfrontaliera – con un risparmio annuo previsto per l'UE fino a 48 milioni di euro. Inoltre dall'11 gennaio le vittime di violenza, in particolare violenze domestiche o stalking, potranno contare su una maggiore protezione in tutti gli Stati membri dell'UE: gli ordini di restrizione, protezione e allontanamento emessi in uno Stato membro saranno riconosciuti in tutti i Paesi membri.



I provvedimenti che saranno adottati nei prossimi giorni nell'ambito delle decisioni transfrontaliere e in materia di protezione delle vittime di violenza uniformeranno e snelleranno notevolmente i procedimenti legali nei paesi membri dell'Unione europea. Le nuove norme in materia di controversie giudiziarie aboliscono il lungo e oneroso procedimento, attualmente applicato 10 000 volte all'anno, per vedere le decisioni in materia civile e commerciale riconosciute in altri paesi dell'UE. Le decisioni aventi dimensione transfrontaliera saranno automaticamente esecutive in tutta l'Unione europea. I consumatori saranno inoltre più protetti quando faranno acquisti da commercianti di paesi non appartenenti all'UE, e vi sarà maggiore certezza del diritto per le imprese operanti nell'Unione. I nuovi provvedimenti mantengono la promessa dell'UE di snellire gli adempimenti burocratici e di rafforzare il mercato unico europeo per dare slancio a una crescita economica sostenibile ([Nuove norme sulle decisioni transfrontaliere](#)). I miglioramenti concreti sono i seguenti:

- Una decisione in materia civile e commerciale esecutiva in uno Stato membro lo sarà automaticamente ovunque nell'UE. Dal momento in cui una decisione viene emessa in uno Stato membro, il creditore potrà farla eseguire in qualunque altro Stato membro – il che significa che le imprese e i cittadini potranno recuperare il proprio denaro più rapidamente e facilmente e senza costi. In circostanze eccezionali i giudici potranno sempre bloccare l'esecuzione di una decisione, ad esempio se il tribunale dell'altro Stato membro viola il diritto a un giusto processo.
- I consumatori e i lavoratori dipendenti saranno maggiormente protetti nei casi di contenzioso implicanti paesi terzi. Finora, spesso, i consumatori non avevano la possibilità di esercitare i propri diritti quando acquistavano beni da un commerciante con sede in un paese terzo e operante in uno Stato membro dell'UE. Le nuove norme prevedono che, in tutta l'Unione europea, in questi tipi di controversie, il consumatore potrà rivolgersi ai giudici dello Stato in cui risiede, senza dover ricorrere ai tribunali del paese terzo. Ai sensi delle nuove disposizioni, inoltre, un dipendente che lavora nell'UE potrà intentare un'azione legale contro il suo datore di lavoro stabilito in un paese terzo rivolgendosi ai giudici dello Stato membro in cui lavora abitualmente.
- Maggiore certezza del diritto negli accordi relativi alla scelta del foro fra le imprese. In passato, gli accordi relativi alla scelta del foro potevano essere aggirati portando la controversia dinanzi ai giudici di un altro Stato membro dell'UE (e non dinanzi al foro prescelto) per ritardare la risoluzione della controversia. Le nuove norme applicabili pongono fine a queste tattiche abusive garantendo che il foro prescelto abbia la priorità in caso di procedimenti paralleli.

Saranno inoltre approvate anche nuove norme in difesa delle vittime di violenza: gli ordini di restrizione, protezione e allontanamento emessi in uno Stato membro saranno riconosciuti in tutta l'UE in modo rapido mediante una semplice certificazione. I cittadini che hanno subito abusi domestici potranno ora viaggiare in sicurezza al di fuori del proprio paese di origine semplicemente trasferendo l'ordine di protezione che li tutela dal loro aggressore. In passato le vittime dovevano passare attraverso procedure complesse per estendere gli effetti di una misura di protezione nazionale agli altri Stati membri dell'UE ed erano costrette ad avviare una procedura diversa per la certificazione in ciascun paese. Gli ordini di protezione potranno ora essere riconosciuti facilmente in qualsiasi Stato membro dell'UE, il che consentirà alle vittime di violenza di spostarsi senza dover ricorrere a procedure gravose. Il nuovo meccanismo consta di due strumenti distinti: il regolamento relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile e la direttiva sull'ordine di protezione europeo. Insieme, i due strumenti garantiranno il riconoscimento in qualsiasi Stato membro dell'UE degli ordini di protezione emessi per tutelare le vittime di violenza. I meccanismi rispecchiano le differenze che caratterizzano le misure di protezione nazionali degli Stati membri, che possono essere di natura civile, penale o amministrativa. L'insieme delle norme garantirà la libera circolazione delle tipologie di misure di protezione più comuni nell'UE ([Norme sulla protezione delle vittime di violenza](#)).

(Fonte Commissione Europea)

6. TTIP e trasparenza: la Commissione europea pubblica le proprie proposte

La Commissione europea ha pubblicato una serie di testi che definiscono le proposte dell'UE nell'ambito dell'accordo di libero scambio con gli Stati Uniti (TTIP) in corso di negoziazione. Per la prima volta la Commissione rende pubbliche tali proposte in sede di colloqui commerciali bilaterali e questo rispecchia l'impegno a favore di una maggiore trasparenza nei negoziati.

"Sono lieta di iniziare il nuovo anno mostrando chiaramente e in modo concreto l'impegno per una maggiore trasparenza che abbiamo assunto poco più di un mese fa" ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per il Commercio.

"La pubblicazione delle nostre specifiche proposte giuridiche nell'ambito del TTIP è un'ulteriore novità nella politica commerciale dell'UE." Le cosiddette «proposte testuali» illustrano le proposte specifiche dell'UE per il testo giuridico presentato nell'ambito dell'accordo. Stabiliscono le formulazioni e gli impegni



vincolanti che l'UE vorrebbe vedere nelle parti dell'accordo riguardanti questioni normative e di regolamentazione. Le **otto proposte testuali dell'UE** riguardano concorrenza, sicurezza alimentare e salute delle piante e degli animali, questioni doganali, ostacoli tecnici al commercio, piccole e medie imprese (PMI) e risoluzione delle controversie tra governi (da non confondere con il sistema di risoluzione delle controversie tra investitori e Stato). La Commissione ha pubblicato anche dei **documenti di sintesi sul TTIP** che illustrano l'approccio dell'UE in materia di ingegneria, veicoli e sviluppo sostenibile. Il numero dei documenti di sintesi pubblicati sale così a 15. Per rendere i documenti online più accessibili ai non esperti, la Commissione pubblica anche una "**guida alla lettura**" per illustrare il significato di ciascun testo. Saranno pubblicati inoltre un glossario dei termini e degli acronimi e una serie di **schede informative** che descrivono in linguaggio chiaro l'oggetto di ciascun capitolo del TTIP e gli obiettivi dell'UE in ogni ambito. «Sono particolarmente lieta che i testi giuridici siano accompagnati da spiegazioni in linguaggio non tecnico» ha dichiarato Cecilia Malmström. «È importante che tutti possano vedere e capire cosa proponiamo nell'ambito del TTIP e — cosa altrettanto importante — che cosa non proponiamo.» Questa è la prima pubblicazione di proposte legislative specifiche dell'UE durante i negoziati di un accordo commerciale bilaterale, ma erano già stati pubblicati online numerosi documenti che illustrano la posizione della Commissione su un'ampia gamma di questioni relative al TTIP. In linea con la sua determinazione a rendere più trasparente la politica commerciale dell'UE, la Commissione intende pubblicare durante i negoziati altri testi e proposte non appena saranno disponibili.

➔ **Contesto**

La proposta è un esempio di come la Commissione sta mettendo in pratica l'impegno assunto lo scorso novembre ad aumentare la trasparenza dei negoziati TTIP.

La Commissione si è impegnata a:

- rendere pubblici più testi negoziali dell'UE condivisi con gli Stati membri e il Parlamento europeo;
- fornire l'accesso ai testi negoziali a tutti i membri del Parlamento europeo (eurodeputati) anziché a un numero limitato. A tal fine l'accesso ai documenti "riservati UE" è stato aperto, in un'apposita "sala di lettura", a tutti i membri del Parlamento europeo che finora non vi avevano accesso;
- classificare un minor numero di documenti negoziali come "riservati UE", in modo che siano più facilmente accessibili agli eurodeputati al di fuori della sala di lettura;
- pubblicare e aggiornare periodicamente un elenco pubblico di documenti relativi al TTIP condivisi con il Parlamento europeo e il Consiglio;
- pubblicare informazioni sugli incontri dei leader politici e degli alti funzionari della Commissione.

I 12 documenti di sintesi già pubblicati riguardano servizi finanziari, appalti pubblici, coerenza della regolamentazione, barriere tecniche agli scambi, sicurezza alimentare e salute di piante e animali, prodotti chimici, cosmetici, prodotti farmaceutici, prodotti tessili, veicoli, sviluppo sostenibile ed energia e materie prime.

(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione presenta la normativa sul Fondo europeo per gli investimenti

A soli 50 giorni dall'annuncio di un piano di investimenti per l'Europa ambizioso per promuovere l'occupazione e la crescita, la Commissione europea ha adottato la proposta legislativa sul Fondo europeo per gli investimenti strategici, che sarà istituito in stretto partenariato con la Banca europea per gli investimenti (BEI).



Il Fondo costituisce il fulcro dell'offensiva sugli investimenti del Presidente Juncker, che mobilerà almeno 315 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati in tutta l'Unione europea. Saranno sostenuti soprattutto gli investimenti strategici, ad esempio nella banda larga e nelle reti energetiche, e le imprese di dimensioni più piccole che contano un massimo di 3 000 dipendenti. La proposta istituisce inoltre un **Polo europeo di consulenza sugli investimenti** per contribuire all'individuazione, la preparazione e lo sviluppo di progetti in tutta l'Unione. Una **riserva di**

progetti di investimento europei migliorerà infine l'informazione degli investitori sui progetti esistenti e futuri. Il **Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *“Questa Commissione fa sul serio. Con la proposta sul Fondo europeo per gli investimenti strategici manteniamo, insieme al nostro partner, la BEI, l'impegno assunto in novembre dinanzi alla plenaria del Parlamento europeo, compiendo un passo importante verso il ritorno degli europei nel mondo del lavoro e la riaccensione dell'economia dell'Unione. Conto ora sulla leadership politica dei colegislatori - Parlamento europeo e Consiglio - affinché la proposta sia adottata in tempi brevi, così che il Fondo possa essere operativo entro giugno aprendo il flusso dei nuovi investimenti. Questo e nulla meno si aspettano i cittadini d'Europa, e il tempo stringe.”* **Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per il portafoglio “Occupazione, crescita, investimenti e competitività”**, ha dichiarato: *“Diamo corpo all'essenza stessa del piano di investimenti per l'Europa: il Fondo europeo per gli investimenti strategici sosterrà progetti che presentano un profilo di rischio più elevato, in modo da far decollare gli investimenti nei paesi e nei settori in cui più acuto è il bisogno di creare occupazione e di realizzare crescita. Il prossimo passo dovrà essere una moltiplicazione dell'impatto del piano di investimenti per l'Europa che instauri un circolo virtuoso in cui l'aumento degli investimenti si traduca nell'aumento e miglioramento dei posti di lavoro e in una crescita stabile. A tal fine sto percorrendo in lungo e in largo l'Unione e i riscontri positivi ottenuti finora mi sono d'incoraggiamento.”* La proposta della Commissione comprende i diversi elementi seguenti.

1. Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)

Il FEIS costituisce il principale veicolo di mobilitazione di almeno 315 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi nell'economia reale nei prossimi tre anni. Finanzia progetti dal profilo di rischio più elevato, in modo da massimizzare l'impatto della spesa pubblica e da sbloccare gli investimenti privati. Il Fondo sarà istituito nell'ambito della Banca europea per gli investimenti (BEI), con cui la Commissione collaborerà in un partenariato strategico.

Partecipazione degli Stati membri

Gli Stati membri possono partecipare al FEIS. Col consenso dei contributori esistenti, la partecipazione è aperta anche a terzi, quali banche di promozione nazionali o enti pubblici di proprietà degli Stati membri o da essi controllati, soggetti del settore privato e soggetti extra-UE.

Trattamento ai fini del patto di stabilità e crescita

Già in novembre la Commissione aveva indicato che, ai fini del patto di stabilità e crescita, avrebbe riservato un trattamento favorevole ai contributi versati al FEIS dagli Stati membri. Per ulteriori precisazioni su quest'aspetto si rimanda alla comunicazione distinta sullo sfruttamento della flessibilità consentita dalle norme vigenti del patto, pubblicata anch'essa dalla Commissione. La comunicazione precisa che i contributi nazionali versati al FEIS non saranno computati nella valutazione dell'aggiustamento di bilancio, e questo per tutti gli Stati membri, siano essi nel braccio preventivo o in quello correttivo del patto.

Per i paesi che fruiscono della cosiddetta “clausola sugli investimenti”, il trattamento favorevole ai fini del patto si estenderà anche al cofinanziamento con il FEIS di progetti o di piattaforme d'investimento.

Governance del FEIS

Il **comitato direttivo** deciderà l'indirizzo generale, le linee guida d'investimento, il profilo di rischio, le politiche strategiche e l'allocatione strategica delle attività del Fondo, nel rispetto degli orientamenti politici della Commissione. Finché la BEI e la Commissione resteranno gli unici contributori al FEIS, il numero dei membri e dei voti sarà assegnato in base all'entità del rispettivo contributo e tutte le decisioni saranno adottate per consenso. Una volta che al Fondo avranno aderito altri contributori, sarà mantenuta la proporzionalità tra contributo versato e numero dei membri e dei voti e, qualora risulti impossibile raggiungere un consenso, le decisioni saranno adottate a maggioranza semplice. Nessuna decisione può essere adottata con il voto contrario della Commissione o della BEI. Il **comitato per gli investimenti**, che risponderà al comitato direttivo, vaglierà i singoli progetti scegliendo quelli che otterranno il sostegno del FEIS, senza essere vincolato a contingenti geografici o settoriali. Il comitato sarà composto da sei esperti del mercato indipendenti e dall'amministratore delegato, che sarà responsabile della gestione quotidiana del FEIS. L'amministratore delegato e il suo vice saranno nominati dal comitato direttivo su proposta congiunta della Commissione e della BEI.

2. Polo europeo di consulenza sugli investimenti (EIAH)

Affidandosi alle competenze già disponibili, l'EIAH costituirà lo sportello unico di assistenza per tutta l'UE per l'individuazione, la preparazione, lo sviluppo e il finanziamento dei progetti.

Offrirà altresì consulenza sull'uso di strumenti finanziari innovativi e sul ricorso a partenariati pubblico-privato.

3. Riserva trasparente di progetti europei

Una **riserva di progetti** europei trasparente informerà gli investitori dei progetti esistenti disponibili e dei potenziali progetti futuri. La disinformazione rappresenta uno dei grandi ostacoli agli investimenti. La riserva sarà aggiornata periodicamente in modo che gli investitori dispongano di informazioni attendibili e attuali su cui basare le decisioni d'investimento. La task force congiunta Commissione-BEI per gli investimenti ha già individuato circa 2 000 potenziali progetti per un valore di 1 300 miliardi di euro.

4. Fondo di garanzia dell'UE e incidenza sul bilancio dell'UE

La proposta costituisce un fondo di garanzia dell'UE inteso a offrire al bilancio dell'Unione una riserva di liquidità per le eventuali perdite subite dal FEIS nell'attività di sostegno di progetti. Il fondo di garanzia sarà alimentato gradualmente con pagamenti attinti al bilancio dell'UE fino a raggiungere 8 miliardi di euro entro il 2020. A tal fine occorre modificare il bilancio 2015 dell'UE per aggiungervi le nuove linee necessarie e stornare verso di esse 1,36 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno e 10 milioni di euro in stanziamenti di pagamento. Nel complesso, per l'esercizio 2015 l'impatto sul bilancio dell'UE è neutro. I 10 milioni di pagamenti concorreranno a coprire le spese amministrative del Polo europeo di consulenza sugli investimenti.

Prossime tappe

La proposta della Commissione dovrà essere adottata con procedura legislativa ordinaria ("codecisione") dai legislatori dell'Unione, ossia da Parlamento europeo e Consiglio. Al Consiglio europeo di dicembre i capi di Stato o di governo hanno invitato "i legislatori dell'Unione a trovare un accordo (...) [sulla proposta] entro giugno, di modo che si possano attivare i nuovi investimenti fin dalla metà del 2015." Sempre nel quadro del piano di investimenti, la Commissione europea opera per abbattere altri ostacoli normativi agli investimenti e per rafforzare il mercato unico. Una prima serie di interventi è esposta nel programma di lavoro della Commissione per il 2015.

Contesto

A causa della crisi economica e finanziaria, gli investimenti nell'UE hanno registrato un calo pari al 15% circa rispetto al picco del 2007. La liquidità finanziaria è disponibile, ma gli investimenti sono frenati dall'incertezza delle prospettive economiche e dall'entità del debito pubblico e privato in alcune parti dell'UE. Il piano di investimenti per l'Europa è pertanto in grado di contribuire abbinando i progetti alla liquidità disponibile e incanalando i fondi verso le destinazioni in cui servono. Il Presidente Juncker ha fatto del piano di investimenti per l'Europa la sua prima priorità, presentandolo già il 26 novembre 2014, a distanza di poco più di tre settimane dal suo insediamento. Poche settimane dopo, il 18 dicembre, il piano è stato approvato dal Consiglio europeo di dicembre.

(Fonte Commissione Europea)

8. Patto di stabilità e crescita: linee guida per le riforme strutturali e gli investimenti

La Commissione europea ha presentato le nuove linee guida dettagliate su come intende applicare le norme vigenti del Patto di stabilità e crescita per rafforzare il collegamento tra riforme strutturali, investimenti e responsabilità di bilancio, a sostegno dell'occupazione e della crescita.

Le linee guida che la Commissione applicherà d'ora in poi perseguono tre finalità principali:

1. incoraggiare l'attuazione effettiva delle riforme strutturali;
2. promuovere gli investimenti, segnatamente nel contesto del nuovo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS);
3. tenere maggiormente conto del ciclo economico nei singoli Stati membri.

Queste linee guida servono anche a sviluppare una politica di bilancio più favorevole alla crescita nella zona euro. La comunicazione fa seguito all'impegno assunto dal presidente Jean Claude Juncker nei suoi orientamenti politici, in base al quale la Commissione è stata eletta dal Parlamento europeo. Rispettare il patto, sfruttando al meglio la flessibilità consentita dalle sue norme, è stato altresì il tema al centro delle discussioni del Consiglio europeo del giugno 2014. Ora la Commissione dà agli Stati membri maggiore certezza su come applicherà il patto, le cui colonne portanti sono la parità di trattamento di tutti gli Stati membri e la

prevedibilità delle norme. Ha dichiarato **Valdis Dombrovskis, vicepresidente responsabile per l'euro e il dialogo sociale**: *"Il patto di stabilità e crescita è il pilastro della governance economica dell'UE. Vogliamo assicurare che esso venga applicato in maniera intelligente, efficace e credibile. Con le linee guida sull'uso della flessibilità nell'ambito del patto, cerchiamo di agevolare le riforme strutturali e gli investimenti che sono indispensabili per stimolare la crescita e creare nuovi posti di lavoro in Europa. Allo stesso tempo, dobbiamo fare in modo che siano rispettate le norme stabilite di comune accordo."* Ha dichiarato **Pierre Moscovici, commissario europeo per gli affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane**: *"La responsabilità di bilancio è una condizione necessaria ma non sufficiente per l'occupazione e la crescita. Occorre anche proseguire le riforme strutturali e incrementare gli investimenti. L'applicazione più intelligente del Patto di stabilità e crescita che abbiamo annunciato aiuterà a compiere progressi più risoluti su tutti e tre i fronti."*

1. Chiarimenti in materia di riforme strutturali

La Commissione prenderà in considerazione l'impatto positivo delle riforme strutturali sul bilancio, seppure in gradi diversi, sia per gli Stati membri che rispettano i valori di riferimento del 3% del PIL per il disavanzo e del 60% del PIL per il debito previsti dal trattato (braccio preventivo del patto), sia per gli Stati membri che non li rispettano (braccio correttivo del patto, in altri termini i paesi soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi). Per gli Stati membri soggetti al braccio preventivo del patto, la Commissione terrà conto dell'impatto delle riforme (la cosiddetta "clausola sulle riforme strutturali"), a condizione che esse: siano importanti, abbiano effetti positivi verificabili sul bilancio a lungo termine, compreso il rafforzamento del potenziale di crescita sostenibile, e siano attuate. Le misure di riforma strutturale possono essere altresì riconosciute "ex ante" se gli Stati membri hanno presentato un apposito piano di riforma con misure ben definite e scadenze credibili per la loro adozione ed attuazione. La Commissione valuterà le riforme prima di raccomandare al Consiglio di autorizzare eventuali deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio a medio termine o dal percorso di aggiustamento verso di esso. Tali deviazioni non dovrebbero superare lo 0,5% del PIL. Occorre altresì preservare un margine di sicurezza appropriato in modo che sia rispettato il valore di riferimento del 3% del PIL per il disavanzo. L'obiettivo a medio termine dovrebbe essere raggiunto entro quattro anni dall'attivazione della clausola. In caso di apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi, la Commissione può raccomandare un prolungamento del termine per la correzione del disavanzo eccessivo purché esista un apposito piano di riforme strutturali come sopra descritto. Per i paesi soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi che hanno compiuto lo sforzo di bilancio richiesto ma hanno bisogno di più tempo per raggiungere il valore di riferimento del 3%, la Commissione può anche raccomandare una proroga più lunga del termine per la correzione purché esista il piano di riforme strutturali sopra descritto. La Commissione continuerà a monitorare attentamente le riforme e proporrà le misure necessarie qualora gli Stati membri non riescano ad attuarle.



2. Chiarimenti in merito agli investimenti

Un trattamento favorevole per i contributi nazionali al FEIS

Nel suo piano d'investimenti per l'Europa, pubblicato lo scorso novembre, la Commissione aveva già reso noto che avrebbe adottato una posizione favorevole nell'ambito del patto in merito ai contributi nazionali al FEIS, per i quali la Commissione ha inoltre adottato una proposta legislativa. Ora la Commissione mantiene questo impegno, affermando che i contributi degli Stati membri al FEIS non saranno computati nella misurazione dell'aggiustamento di bilancio nell'ambito del braccio preventivo o di quello correttivo del patto. Nel caso in cui il valore di riferimento del 3% per il disavanzo non sia rispettato, la Commissione non avvierà una procedura per i disavanzi eccessivi se la deviazione è dovuta al contributo, a condizione che detta deviazione sia di entità ridotta e da considerarsi, previsioni alla mano, temporanea. Nel valutare il rispetto del criterio del debito, i contributi al FEIS non saranno considerati.

Una "clausola sugli investimenti" più accessibile e chiaramente definita

La Commissione ha fornito in passato linee guida su come considerare gli investimenti pubblici nell'ambito del patto. La comunicazione specifica e formalizza tali linee guida (note comunemente come "clausola sugli investimenti") chiarendo che, nel braccio preventivo del patto, gli Stati membri possono deviare temporaneamente dal loro obiettivo di bilancio a medio

termine o dal percorso di aggiustamento concordato, al fine di compiere investimenti, alle seguenti condizioni:

- la crescita del PIL è negativa o il PIL resta ben al di sotto del suo potenziale (con un conseguente divario tra prodotto effettivo e potenziale superiore a meno 1,5% del PIL);
- la deviazione non implica il superamento del valore di riferimento del 3% fissato per il disavanzo ed è preservato un margine di sicurezza adeguato;
- i livelli degli investimenti sono effettivamente aumentati;
- gli investimenti ammissibili sono spese nazionali per progetti cofinanziati dall'UE nel quadro della politica strutturale e di coesione (compresi i progetti cofinanziati nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile), le reti transeuropee e il meccanismo per collegare l'Europa, o per progetti cofinanziati dal FEIS;
- la deviazione deve essere corretta entro l'orizzonte temporale del programma di stabilità o di convergenza dello Stato membro (piani di bilancio a medio termine degli Stati membri).

3. Chiarimenti sulle condizioni del ciclo

Per meglio tener conto delle fluttuazioni del ciclo economico, la Commissione utilizzerà sin d'ora una matrice che specifichi l'appropriato aggiustamento di bilancio da richiedere ai paesi nell'ambito del braccio preventivo del patto. Ne consegue che gli Stati membri saranno tenuti a compiere un maggiore sforzo di bilancio in periodi di congiuntura più favorevole e un minore sforzo in quelli di congiuntura più sfavorevole. Per i paesi cui si applica la parte correttiva e che pertanto sono soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi, la Commissione ha sviluppato un nuovo approccio per valutare la realizzazione dello sforzo di bilancio strutturale richiesto, che il Consiglio ECOFIN ha approvato nel giugno 2014, grazie al quale è più facile distinguere, per quanto possibile, gli sviluppi di bilancio soggetti al controllo del governo da quelli collegati a un imprevisto calo dell'attività economica.

Prossime tappe

La Commissione non propone alcuna modifica delle norme esistenti. Di conseguenza non sono necessarie misure legislative e la Commissione applicherà le nuove linee guida immediatamente. La Commissione avvierà un dialogo con gli Stati membri e il Consiglio per fornire le spiegazioni necessarie in vista delle prossime tappe, in particolare la presentazione dei programmi di stabilità/convergenza e dei programmi nazionali di riforma previsti per la primavera 2015. La Commissione presenterà altresì la presente comunicazione al Parlamento europeo. Inoltre essa si adopererà per coinvolgere le parti interessate a tutti i livelli nella definizione di ulteriori iniziative finalizzate all'approfondimento dell'unione economica e monetaria. Il Vertice euro del 24 ottobre ha invitato il presidente della Commissione, in stretta collaborazione con il presidente del Vertice euro, il presidente dell'Eurogruppo e il presidente della Banca centrale europea, a preparare le prossime misure per migliorare la governance economica nella zona euro. Come convenuto dal Consiglio europeo di dicembre, entro giugno 2015 dovrebbe essere presentata ai capi di Stato e di governo una relazione su queste problematiche. Come parte del suo programma di lavoro per il 2015, la Commissione si è impegnata anche a prendere ulteriori misure di messa in comune della sovranità in materia di governance economica.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Aumenta il sostegno dei cittadini per lo sviluppo mentre parte l'Anno europeo

Da una nuova indagine Eurobarometro emerge che la quota degli europei favorevoli all'aumento degli aiuti è salita al 67%. L'85% considera importante aiutare i paesi in via di sviluppo.



Il Commissario UE per la cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha presentato una nuova indagine Eurobarometro in coincidenza con il lancio dell'Anno europeo per lo sviluppo. Dalle statistiche emerge un significativo aumento del numero di persone favorevoli a incentivare gli aiuti; in generale, l'attitudine dei cittadini europei continua a essere molto positiva riguardo allo sviluppo e alla cooperazione. Il 67 % degli intervistati ritiene infatti che l'aiuto

allo sviluppo dovrebbe essere rafforzato: si tratta di una percentuale più elevata rispetto agli ultimi anni, nonostante la crisi economica. Il 85 % degli intervistati ritiene che sia importante

aiutare le persone nei paesi in via di sviluppo. Quasi la metà degli intervistati sarebbe personalmente disposta a pagare di più per generi alimentari o prodotti dei paesi in via di sviluppo, e quasi due terzi sostiene che la lotta contro la povertà in tali paesi dovrebbe essere una delle principali priorità per l'UE. Il Commissario Mimica ha dichiarato: «L'obiettivo dell'Anno europeo è informare i cittadini dell'UE sulla cooperazione allo sviluppo, sottolineando i risultati che l'UE, di concerto con gli Stati membri, ha conseguito come principale donatore mondiale. Mi sento molto incoraggiato dal fatto che, nonostante l'incertezza economica in tutta l'UE, i cittadini europei continuano a dar prova di grande sostegno per un forte ruolo europeo nello sviluppo. L'Anno europeo ci darà la possibilità di basarci su tale appoggio e informare i cittadini sulle sfide e gli eventi che ci attendono nel corso di questo anno chiave per lo sviluppo, aiutandoci a coinvolgerli nel dialogo.»

Alcuni dei principali risultati del sondaggio speciale Eurobarometro sullo sviluppo:

- **Il numero di persone che sono a favore di un aumento degli aiuti è aumentato significativamente:** è del 67 % la percentuale di europei che concordano con questa misura, con un aumento di 6 punti rispetto al 2013: una percentuale così elevata non veniva registrata dal 2010.
- **Un europeo su due ritiene che ogni cittadino possa svolgere un ruolo nella lotta alla povertà nei paesi in via di sviluppo (50 %).** Un terzo dei cittadini dell'UE è personalmente attivo nella lotta alla povertà (34 %), principalmente tramite il versamento di contributi alle organizzazioni di beneficenza (29 %).
- **La maggior parte degli europei pensa che l'Europa stessa tragga benefici dalla fornitura di aiuti ad altri:** Il 69 % afferma che la lotta contro la povertà nei paesi in via di sviluppo abbia anche effetti positivi sui cittadini dell'UE. Circa tre quarti degli intervistati ritengono che ciò sia nell'interesse dell'UE (78 %) e contribuisca a un mondo più pacifico e equo (74 %).
- **Secondo gli europei, è il volontariato il mezzo più efficace per aiutare a ridurre la povertà nei paesi in via di sviluppo (75 %).** Ma una larga maggioranza ritiene che abbiano un impatto anche gli aiuti pubblici forniti dai governi (lo pensa il 66 %) e le donazioni a favore delle organizzazioni (il 63 %).

L'anno europeo dello sviluppo (EYD 2015)

L'Anno europeo dello sviluppo 2015 è stato proposto dalla Commissione europea e approvato all'unanimità dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Si tratta di un'opportunità per dimostrare il forte impegno dell'Unione a debellare la povertà in tutto il mondo. È in assoluto il primo Anno europeo dedicato alle relazioni esterne. L'Anno si prospetta come un evento estremamente importante per lo sviluppo, con moltissimi operatori coinvolti in processi decisionali fondamentali ai fini delle politiche in materia di sviluppo, ambiente e clima. Il 2015 è il termine fissato per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM). Il dibattito globale post-2015 dovrà quindi convergere verso un unico quadro per l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile, nel quadro dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite in programma a settembre. Il 2015 è anche l'anno in cui verrà siglato un nuovo accordo internazionale sul clima, a Parigi.

L'anno europeo dello sviluppo 2015 permetterà ai giovani, ai responsabili politici, alla società civile, al settore privato, alle istituzioni accademiche e alle singole parti interessate di riunire gli sforzi per concentrarsi sui propri comuni obiettivi in materia di sviluppo. Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha lanciato l'Anno europeo dello sviluppo 2015 in occasione di una cerimonia inaugurale ad alto livello svoltasi a Riga il 9 gennaio. L'Anno europeo dello sviluppo 2015 prevede un fitto calendario di eventi a livello UE, nazionale, regionale e locale: chiunque può partecipare. L'Anno europeo dello sviluppo 2015 offrirà un ampio spettro di opportunità creative di partecipazione ad iniziative in tutti gli Stati membri: si va infatti dai progetti artistici e di sviluppo alle attività con le scuole e le università agli eventi sportivi su vasta scala. Ogni mese dell'anno sarà dedicato a un tema speciale: ad esempio, in gennaio il tema centrale sarà la posizione dell'Europa nel mondo, in febbraio l'istruzione, in marzo e aprile le questioni di genere, mentre aprile sarà il mese dedicato alla salute.

Per ulteriori informazioni

Per maggiori informazioni sul calendario degli eventi dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015, si prega consultare il seguente [sito](#), [Speciale Eurobarometro](#). Il sito contiene anche schede specifiche per ciascun paese nelle lingue nazionali per tutti gli Stati membri dell'UE e schede informative sui risultati globali per l'UE e per il gruppo-target dei giovani.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Consultazione pubblica sull'utilizzo futuro della banda UHF di telediffusione

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica, aperta a tutti gli interessati fino al 12 aprile, sul modo più efficace di utilizzare la rete a banda larga in tutta Europa.

Le onde radio non hanno frontiere e rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare servizi digitali innovativi per i cittadini. Al momento, la banda da 700 MHz è utilizzata principalmente per la televisione digitale terrestre e gli apparecchi audio wireless. Queste frequenze, tuttavia, sono particolarmente adatte a fornire banda larga mobile a velocità superiori con una migliore copertura geografica. Lo sviluppo di un approccio univoco fra gli Stati membri su questo tema è decisivo per creare un mercato unico digitale europeo e rappresenta una priorità della Commissione Juncker. La consultazione fa seguito al rapporto presentato lo scorso settembre dall'ex Commissario Pascal Lamy, presidente del [gruppo ad alto livello](#) che ha adottato delle raccomandazioni sulle possibili strategie politiche riguardanti l'utilizzo futuro della banda UHF (470-790 MHz). La [consultazione](#); Il [rapporto Lamy](#); Il [mercato unico digitale](#).



(Fonte Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:



Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 febbraio 2015**
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione **4 marzo 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus **4 marzo 2015**
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo **3 aprile 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 febbraio 2015**
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù **30 aprile 2015**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali **26 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore **10 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile 2015 e 2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 febbraio 2015, 30 aprile 2015, 1 ottobre 2015**

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **26 febbraio 2015**

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **22 gennaio 2015**
- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **22 gennaio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 9 Gennaio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Quando festa e dramma s'intrecciano”** - puntata del 9 Gennaio 2015: <http://europa.eu/!mJ46NX>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 9 Gennaio)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“L'Ungheria di Orbán”** di Massimo Congiu - Ediesse Edizioni - puntata del 9 Gennaio 2015: <http://europa.eu/!Tt47gF>

CONCORSI E PREMI

14. Concorso letterario “Parole d'Italia”

Organizzato dall'associazione Castellum con il contributo delle Biblioteche di Roma, “Parole d'Italia”? ha come tema conduttore i “racconti brevi di nuovi e vecchi italiani”?:



chiede ai partecipanti di raccontare sensazioni, emozioni, immagini ed esperienze, storie di vita. “Vecchi e nuovi italiani” non si riferisce infatti solo a questioni meramente anagrafiche, ma vuole raccogliere storie di giovani e meno giovani, che nel pieno della crisi economica e sociale fanno i conti con una realtà culturale in continua mutazione: vanno a scuola in classi sempre più miste, vivono in quartieri, paesi e condomini con famiglie di provenienze sempre più diverse, si confrontano con culture straniere cercando con quel

modo tutto italiano di trovare la giusta sintesi e punto d'incontro nella creazione di nuovi equilibri socio-culturali. Con l'obiettivo quindi di incentivare la scrittura creativa fra i giovani e meno giovani e creare un'occasione di confronto fra autori e lettori, il concorso letterario “Parole d'Italia” si apre a tutti, senza alcuna distinzione di nazionalità, etnia, cultura, età o

religione. Età minima di 14 anni compiuti. I lavori presentati dovranno essere in lingua italiana od in una delle sue forme dialettali. Ogni partecipante potrà proporre un solo brano originale, inedito, della lunghezza massima di 15.000 battute, inerente il tema del concorso. I brani andranno inviati **entro il 31 Gennaio 2015** all'indirizzo email info@castellum.it. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. Europemobility, il contest che premia la generazione Erasmus!

Racconta il tuo Erasmus o la tua esperienza all'estero con un video creativo e originale, e vinci tantissimi premi Apple e un viaggio a Istanbul! C'è tempo fino al 30 aprile 2015! Chiunque abbia partecipato a uno dei seguenti progetti comunitari: Erasmus+ e qualsiasi altro Life Long Learning Mobility Programme, Erasmus for Young Entrepreneurs, European Social Fund Transnational Measures, Youth Guarantee Transnational Measures. Europemobility



Video Contest 2015 invita coloro che abbiano preso parte a un progetto di scambio a raccontare tramite un video la propria esperienza in modo creativo e originale. Si può scegliere di focalizzarsi su un aspetto particolare della propria esperienza all'estero, come ad esempio i cambiamenti intercorsi a livello personale o professionale, le scoperte sociali e culturali, le nuove opportunità con cui si è entrati in contatto. L'importante è essere creativi! Il video deve essere lungo non meno di un minuto e non più di tre. Dev'essere originale e prodotto dall'autore, rispettando la legislazione sulla protezione della proprietà intellettuale. Dev'essere in inglese. Se si vuole produrre il video in una lingua diversa i sottotitoli sono obbligatori. Gli autori dei tre video più originali vinceranno un Ipad (il primo classificato), un Ipod nano (il secondo) e un Ipod shuffle (il terzo). A tutti e tre i primi classificati verranno coperte le spese del viaggio per poter essere presenti alla cerimonia di premiazione. Per partecipare occorre:

- compilare interamente il [form](#) di registrazione, caricando anche una copia di un documento di identità (ID o passaporto), fornendo un indirizzo email valido;
- una volta effettuata la registrazione va confermata cliccando sul link che vi verrà mandato via email per attivare l'account;
- una volta terminata la procedura di registrazione si può effettuare l'upload del video, che, prima di essere visibile sul sito, dovrà essere approvato dall'Admin, entro 24 ore.

I tre vincitori del contest saranno dichiarati nel mese di maggio 2015 e la cerimonia di premiazione si terrà dal 12 al 13 giugno 2015, a Istanbul. I vincitori saranno invitati a presentare il loro video dinnanzi a una platea internazionale. Il viaggio e l'alloggio saranno organizzati e pagati dall'Europemobility Network. I video risultati vincitori riceveranno ampia visibilità sul web e non solo. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito:

[Europemobility](#)

16. Premi di laurea del Comitato Elettrotecnico Italiano

Il [CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano](#) assegna **3 premi in denaro alle migliori tesi di laurea su temi legati all'attività normativa nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni, industriale, commerciale e terziario.**



Le tesi in concorso dovranno approfondire aspetti connessi *“alla normazione tecnica nazionale, comunitaria ed internazionale, ai suoi effetti economici ed ai riflessi giuridici relativi anche alle ricerche preparatorie per garantire il raggiungimento della regola dell'arte nella concezione e progettazione di prodotti, servizi, impianti, processi e nella organizzazione e gestione di impresa e della Pubblica Amministrazione”*. I vincitori, che saranno premiati in occasione di un evento pubblico organizzato dal CEI,

riceveranno premi da **2.500 euro** (1° classificato), **2.000 euro** (2° classificato) e **1.500 euro** (3° classificato). Possono candidarsi **laureati o laureandi in Ingegneria, Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche e Sociali**, che abbiamo discusso la tesi e conseguito il titolo di

laurea (o intendano conseguirlo) tra l'1 gennaio 2014 e il 28 febbraio 2015. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate **entro il 15 marzo 2015**, unitamente alla documentazione richiesta nel [bando](#).

17. Premio Immagini Amiche: creatività socialmente responsabile

Contrastare la tendenza di televisione e pubblicità ad abusare dell'immagine delle donne, e **valorizzare una comunicazione che, al di là degli stereotipi, veicoli messaggi creativi positivi**, questo l'obiettivo del Premio Immagini Amiche, promosso dall'Unione Donne in Italia (UDI) e l'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo con sede a Roma in partenariato con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Dipartimento per le Pari Opportunità e l'Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità di Roma Capitale. Il premio è ispirato alla risoluzione del Parlamento Europeo, votata il 3 settembre 2008, sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini, e ha l'obiettivo di stimolare pubblicitari e aziende committenti a una creatività socialmente responsabile. **Cinque le sezioni del concorso: affissioni, pubblicità televisiva, pubblicità stampata, programmi televisivi e siti web.** Due le categorie di vincitori per ogni sezione, la prima decretata dalla Giuria in base alle iscrizioni pervenute, la seconda scelta dagli studenti di un gruppo di scuole selezionate. La partecipazione al premio è libera e gratuita per chiunque: basta andare sul sito **entro il 15 Febbraio 2015** e segnalare l'immagine che si vorrebbe veder premiata. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Bando MAE: borse di studio per Malta

Nell'ambito del bando MAE 2015 2016, il Ministero dell'Educazione e dell'Impiego e l'Università di Malta offrono **60 borse di studio**, di cui **18 annuali** e **42 estive**, finalizzate a finanziare lavori di **ricerca** e **corsi di lingua inglese** per stranieri. Le Borse di studio a Malta hanno una durata da **3 a 6 mesi** e servono a sovvenzionare la ricerca su temi rilevanti relativi ai settori disciplinari dell'Università maltese. Il periodo di fruizione dei contributi economici andrà da **ottobre 2015 a giugno 2016**, e ciascun beneficiario potrà usufruire di un finanziamento pari a **420 Euro mensili**, e dell'**assistenza sanitaria gratuita**. Il bando è aperto a candidati con Laurea Magistrale in **qualsiasi disciplina**, senza alcun limite di età. E' inoltre possibile usufruire di finanziamenti per frequentare corsi di lingua inglese di **3 settimane** nel periodo tra **agosto e settembre 2015**. La **frequenza** dei percorsi formativi è **gratuita** ed i borsisti avranno diritto a **vitto e alloggio gratuiti** e all'**assistenza sanitaria**. Possono presentare domanda gli **studenti universitari** che abbiano conseguito un diploma di maturità con votazione non inferiore ad 80/100, iscritti al primo anno di un qualsiasi corso di laurea ed in regola con gli esami. Le domande devono pervenire entro il **28 febbraio 2015** tramite posta all'Ambasciata di Malta, Lungotevere Marzio, 12 – 00186 Roma. [Il bando](#).



19. Nuove opportunità di tirocinio al Centro per gli Studi Politici Europei di Bruxelles



Il **CEPS - Centro per gli Studi Politici Europei**, uno dei più esperti ed autorevoli *think tank* operanti nell'Unione europea, offre **stage formativi di 6 mesi a Bruxelles** per giovani interessati a sviluppare tematiche inerenti il sistema politico europeo. Possono partecipare tutti i candidati in possesso dei seguenti **requisiti**:

- iscrizione ad un corso di laurea;

- ottima conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base di un'altra lingua europea;
 - ottima conoscenza nell'uso del PC e degli applicativi di Microsoft Office.
- Le candidature sono aperte tre volte l'anno. Per il prossimo ciclo di stage è possibile candidarsi **entro l'1 marzo 2015** utilizzando il [form online](#) disponibile sul sito www.ceps.eu.

20. Tirocini retribuiti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in Lussemburgo

Due volte l'anno la **Corte di Giustizia** dell'Unione Europea offre la possibilità di svolgere tirocini etribuiti presso i propri uffici in Lussemburgo:



- Direzione della ricerca e documentazione;
- Servizio stampa e informazione;
- Direzione generale della traduzione;
- Direzione dell'interpretazione.

Il tirocinio ha una durata massima di 5 mesi e si svolge nei seguenti periodi:

- dal 1° ottobre al 28 febbraio (candidatura da inviare entro e non oltre il **30 aprile**);
- dal 1° marzo al 31 luglio (candidatura da inviare entro e non oltre il 30 settembre).

Requisiti

- essere cittadini dell'Unione Europea;
- essere in possesso di un diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico) o, per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione, di un diploma d'Interprete di conferenza;
- avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea e una buona conoscenza di una seconda. Si richiede una buona conoscenza del francese.

Scadenza: 30 aprile 2015. [Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili qui.](#)

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	271
DATA:	04.12.2014
TITOLO PROGETTO:	"BiTriMulti (BTM) - Multilateral Training Course for newcomers in youth exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Grzeorz Kucharyk, (Polonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the BiTriMulti course is to offer an international learning experience for practitioners active in the youth work field
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15th -19th of April 2015 Venue place, venue country: Poland Summary: The aim of the BiTriMulti course is to offer an international learning experience for practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth

	<p>Exchange projects; especially newcomers to this field.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders</p> <p>For participants from: Austria, Belgium - FR, Croatia, Cyprus, Finland, France, Hungary, Ireland, Italy, Lithuania, Norway, Poland, Portugal, Slovak Republic, Slovenia, Turkey, United Kingdom.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: The BiTriMulti training supports voluntary as well as full-time youth workers dealing directly with young people in developing their first international Youth Exchange in the framework of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.</p> <p>Objectives of BTM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To provide an informed introduction to the Erasmus+ Youth in Action Programme, focusing on Youth Exchanges and their capacity to enhance young people's active engagement in the making of Europe (though not exclusively) for newcomers to the programme; • To offer an individual and group learning experience through a simulated process on setting up a Youth Exchange project; • To develop the necessary knowledge, skills, and attitudes to organise a Youth Exchange, based on the non-formal learning practice, principles, and quality standards of the EU youth programmes; • To enable participants to reflect on their learning and to familiarise themselves with Youthpass – the strategy on the recognition of non-formal learning in the youth field, its technical tool to produce Youthpass Certificates, and its application in Youth Exchanges in particular and the EU youth programmes in general; • To offer the opportunity to meet possible partner groups and to make contacts in other countries.. <p>Programme: The BTM training is a learning-by-doing experience, built on a simulation exercise which is interspersed with workshops, info sessions, activities to improve the group dynamics, and ends with an evaluation.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	22nd of February 2015

NR.:	275
DATA:	10/12/2014
TITOLO PROGETTO:	Seminar "iNEETiative - Holistic Approach to Youth at Risk and in NEET situation"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marija Kljajic (Romania)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	Seminar is part of the SALTO Inclusion a longer-term strategic approach to reach these disenfranchised young people who are excluded from the system and see how we can reconnect them to society and improve their opportunities in life.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th -23rd of May 2015. Venue place, venue country: Romania Summary: A stakeholder seminar on NEET practices and how to create better opportunities for this vulnerable group on their pathway to reintegration in society and the labour market. Target group: Youth workers, Project managers, Youth Policy Makers, Anyone with experience working on the issue of vulnerable young people in NEET situations (either face-to-face workers as well as managers/decision makers). For participants from: Youth In Action Programme Countries. Group size: 30 participants Details: Some young people fall out of the boat for different reasons. They are not in education, not in training and don't have a job either. They have disappeared from the system e.g. school dropouts, unemployed that are thrown from the dole, homeless youngsters, who don't find their way to services or help, people living in illegal situations, people alienated from society,... (So we are not talking about those who choose to do something else e.g. gap year, voluntary service, world travel). Seminar is part of the SALTO Inclusion a longer-term strategic approach to reach these disenfranchised young people who are excluded from the system and see how we can reconnect them to society and improve their opportunities in life. The first cross-sectorial seminar on youth at risk and in NEET situation took place in October 2014, in Finland www.salto-youth.net/heetseminar and was focused on gaining a better understanding of NEET terminology, concepts etc. "iNEETiative" seminar will bring together 30 different stakeholders (formal, non-normal, social & business sector) to explore methods to intervene and reach out to youth at risk and in NEET situation. Seminar will be followed up by the training on cross-sectorial project development in the second half of 2015. General aim:To create bridges and sustainable cooperation between professionals from different sectors working with young people in NEET situation and exchange how to create better opportunities for this vulnerable group on their pathway to</p>

	<p>reintegration in society and the labour market.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To exchange possible ways to work together and stimulate development of connected services; • To analyse and collect good practices and identify the underlining success criteria; • To rethink their own practices; • To analyse the role of different stakeholders and what they can do; • To get to know different realities; • To feed into the bigger SALTO Inclusion research on NEET; • To get information about Erasmus+ programme funding possibilities. <p>Profile of participants: Anyone with experience working on the issue of vulnerable young people in NEET situations (either face-to-face workers as well as managers/decision makers).</p> <p>This can be:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth workers; • Teachers, school support staff, alternative education staff, vocational programme staff,...; • Social workers, representatives of social services; • Researchers, academics with focus on NEET; • Local authorities/policy makers responsible for social provision; • Employers, apprenticeships programmes, employment agencies, job centres, job clubs, job coaches... <p>Costs: Hosting costs will be covered by the Romanian NA & SALTO Inclusion. In case you are selected, the sending costs for participants will be reimbursed by the sending NAs. Please check the financial conditions with your sending National Agency.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1st of February 2015

NR.:	001
DATA:	02/01/2015
TITOLO PROGETTO:	"UN-Vienna Study Visit"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Kate (Austria)
TIPOLOGIA:	Study Visit
ARGOMENTO:	Human rights and other areas of the work of UN
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 30th of April – 5th of May 2015. Venue place, venue country: Vienna, Austria. Summary: Study Visit to UN-Vienna. You will visit UN-building, meet UN-staff, see how UN works, learn more about the organization. Target group: Youth leaders. For participants from: Other Countries in the World, Partner Countries Neighbouring the EU, Youth in Action Programme Countries. Group size: 25 participants</p>

	<p>Details: We invite you to join study visit to UN-Vienna. The study visit is organized for the 3rd time for youth leaders and youth workers interested in the work of the United Nations. Participants will visit one of 4 headquarters of the United Nations - the headquarter in Vienna, Austria. They will see the building, join the lectures of UN-staff, learn more about the United Nations. The study visit will be especially interesting for youth workers and youth leaders who are working on the topics related to human rights and other areas of the work of UN. The study visit will give participants more knowledge about UN and develop new skills that could be useful for their future professional work.</p> <p>The brief program of the study visit:</p> <ul style="list-style-type: none"> • THU - arrival to Vienna; • FRI - guided tour at UN building; lectures from UN staff; • SAT - social program in Vienna; • SUN - free day; • MON - lectures from UN staff; • TUE – departure. <p>Costs: The cost for the program is 390 euro (the price includes accommodation (hostel), program at UN). In addition participants need to cover their own travel costs. In case you need a visa to enter to Austria - UN will provide you the invitation letter.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	6th of March 2015.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) CHEF IN AUSTRALIA

A Sydney il ristorante [The Commons Local Eating House](#) cerca vari chef competenti ed efficienti, esperti e simpatici, preferibilmente europei ed in possesso del visto per lavoro in Australia. Se necessario, sarà offerta una sponsorizzazione. **Scadenza:** 28 febbraio 2015. Per informazioni e candidature inviare CV e breve presentazione a sara@thecommons.com.au.

B) LAVORO PER AMMINISTRATIVI DIPLOMATI

Tramite EPSO, l'**European Personnel Selection Office**, l'Unione Europea è alla ricerca di diplomati e laureati da assumere come **figure di supporto** in ambito amministrativo, finanziario o segretariale. I candidati dovranno lavorare come staff accanto a gruppi di lavoro e manager. Gli stipendi partono dai **2.345 euro al mese** per le posizioni junior e da 2.645 euro al mese per le posizioni senior. Le sedi di lavoro disponibili sono **Bruxelles e Lussemburgo**. Per prendere parte alla selezione, è necessario essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- essere in possesso della cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea
- avere una conoscenza da madrelingua di una delle lingue dell'Unione Europea
- avere una buona padronanza di una lingua a scelta tra Inglese, Francese e Tedesco

Per una **posizione junior**: avere almeno un anno di formazione post-diploma in un ambito attinente, attestata da un certificato OPPURE aver conseguito un diploma di scuola superiore

e avere alle spalle almeno tre anni di esperienza professionale attinente all'ambito selezionato OPPURE almeno un anno di formazione professionale seguito da tre anni di esperienza lavorativa attinente all'ambito selezionato

Per una **posizione senior**: avere alle spalle almeno quattro anni di esperienza professionale in ambito amministrativo, finanziario o segretariale.

Per partecipare alla selezione, è necessario inviare la domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, **entro e non oltre le ore 12.00 del 10 Febbraio 2015**. Per maggiori informazioni, è possibile consultare la pagina [Lavora con Noi](#) sul portale web di EPSO.

C) CONDUCENTI DI IMBARCAZIONI PER LA STAGIONE ESTIVA IN GRECIA

La società **Sotos Watersports**, che opera a Faliraki (Rodi), cerca personale per la prossima stagione estiva. **Requisiti**: Maestro di sci d'acqua; Patente di guida in barca con la possibilità di tirare corse di sport acquatici; Padronanza della lingua inglese, altre lingue è un plus, ma non indispensabile (soprattutto greco, russo e italiano); Interesse per gli sport acquatici. **Viene offerto**: contratto da maggio a settembre 2015, stipendio mensile, assicurazione. **Scadenza**: 30 giugno 2015. Per informazioni e candidature scrivere a Angelos Zannakis angeloszannakis@gmail.com

D) OPPORTUNITÀ DALLA RETE EURES IN REGNO UNITO, PORTOGALLO, SPAGNA, BELGIO

Il Servizio **Eures dell'Afol di Milano** segnala le seguenti offerte di lavoro:

- 1 Class 1 Hgv Driver Fridge Work For Eddie Stobart Goole presso CDS LABOUR in **Regno Unito**. **Scadenza**: non indicate
- 5 Class 1 Driver's Needed In Spalding Local Area presso CDS LABOUR in **Regno Unito**. **Scadenza**: non indicata
- 1 Class 1 Hgv Driver Fridge Work Spalding presso CDS LABOUR in **Regno Unito**. **Scadenza**: non indicata
- 1 Operatore Telemarketing presso IDEALISTA in **Spagna**. **Scadenza**: 31/01/2015
- 1 Italian Supervisor presso LASTMINUTE.COM in **Portogallo**. **Scadenza**: non indicata
- 3 Italian Sales Talent presso Teleperformance in **Portogallo**. **Scadenza**: non indicata
- Veterinary Surgeon presso VK Recruitment in **Regno Unito**. **Scadenza** non indicata
- Veterinarian presso VK Recruitment in **Regno Unito**. **Scadenza**: non indicata
- Vet for Farm Animals presso VK Recruitment in **Regno Unito**. **Scadenza**: non indicate
- 20 Cost Estimator/Cost Engineer As a Cost Engineer presso Jaguar Land Rover in **Regno Unito**. **Scadenza**: 31/01/2015
- 6 JLR - Purchasing - Supplier Development presso Jaguar Land Rover in **Regno Unito**. **Scadenza**: 31/01/2015
- 50 Infermieri presso Health Education England in **Regno Unito**. **Scadenza**: 31/01/2015
- 262 Registered Nurses presso Health Education West Midlands in **Regno Unito**. **Scadenza**: 31/01/2015
- 1 Night Auditor presso Nhimmo in **Belgio**. **Scadenza**: al più presto
- 400 Animatori turistici presso 4fun in **Italia ed Estero**. **Scadenza**: 31 gennaio 2015

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui. Per informazioni si può scrivere a eures@provincia.milano.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) IFAD CON SEDE A ROMA SELEZIONA CONSULENTI WEB

Il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD) con sede a Roma ha aperto le candidature al roster per consulenti web di breve termine da inserire nello Strategic

Communications Team, Communications Division. **Scadenza candidature:** 31 gennaio 2015
Per maggiori informazioni visitare il [link](#) o inviare un'email all'indirizzo w.admin@ifad.org

B) ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

L'Autorità Portuale di Livorno è pronta ad assumere nuovi dipendenti: ben **11 sono le risorse** che potranno essere assunte per i loro cantieri con contratto a **tempo pieno e indeterminato** con trattamento previsto dal CCNL dei lavoratori dei Porti. Le risorse cercate dall'Autorità Portuale di Livorno verranno inserite nelle aree di Contabilità, Ufficio Economato e Affari Generali ma anche nell'Area Demanio, ufficio progetti Strategici e molti altri settori. La scadenza per la partecipazione è prevista per il **30 gennaio 2015**.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE: L'Autorità Portuale di Livorno richiede che i candidati abbiano i seguenti requisiti: cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea; maggiore età; godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali; non essere stati interdetti da uffici pubblici; non essere stati licenziati da precedenti datori di lavoro per motivi disciplinari. Come requisiti specifici si richiede per l'Area contabilità Laurea ad indirizzo economico o equipollente e almeno 5 anni di esperienza in area amministrativo*contabile, maturata negli ultimi 12 anni, presso enti pubblici o aziende private. Per l'ufficio economato si richiede una Laurea in Giurisprudenza o equipollente e almeno 1 anno di esperienza presso enti pubblici. Per l'ufficio contabilità e bilancio si richiede diploma di ragioneria mentre per l'area demanio si richiede laurea in giurisprudenza o economia e almeno 5 anni in area giuridico amministrativa maturata negli ultimi 12 anni, presso enti pubblici o aziende private. Per l'area demanio e area patrimonio-servizi tecnico nautici si richiede laurea in giurisprudenza e per l'ufficio progetti strategici si richiede Laurea in ingegneria Civile indirizzo trasporti e iscrizione all'ordine degli ingegneri. Per l'ufficio programmazione economica si richiede laurea ad indirizzo economico. Infine per l'area di Segreteria si richiede un diploma di scuola media.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: il candidato potrà partecipare al concorso per l'Autorità Portuale di Livorno candidandosi pena esclusione attraverso il sito internet del porto di Livorno cliccando nella sezione servizi, il link "selezione pubblica per assunzione di personale" e sul sito internet di Quanta nella sezione ultime news, cliccando sul banner dell'Autorità Portuale di Livorno. I candidati che vorranno partecipare al bando di concorso dell'Autorità Portuale di Livorno possono farlo cliccando sul loro portale. Per scaricare il bando si può cliccare [su questo link](#).

C) PROGRAMMATORI JUNIOR

Azienda con sede in Milano (MI) cerca n° 10 collaboratori da inserire nella posizione di: Programmatori Junior con i seguenti compiti: La figura ricercata deve essere in grado di sviluppare software object oriented. L'inserimento avverrà, se necessario, tramite un corso di specializzazione interno gratuito sulla programmazione object oriented con tecnologie Java ed Oracle/MySQL, o Microsoft Dot Net con Sql Server, sulle metodologie di gestione del ciclo di vita delle applicazioni software e sugli ambienti applicativi utilizzati nei progetti dei clienti. Si propone contratto a tempo indeterminato/apprendistato con impegno full-time da lunedì a venerdì. **Caratteristiche:** Esperienze lavorative: nessuna particolare esperienza richiesta. **Titolo di studio:** Laurea in Informatica preferibile, Diploma di maturità in Informatica indispensabile. **Conoscenza lingue:** Inglese Buono. **Condizioni proposte:** Full-time. **Qualifica:** Tecnico In Tecnologie Dell'informatica. **Sede di lavoro:** Milano. **Scadenza:** 12/02/2015. Per ulteriori informazioni e candidature potete consultare il seguente [link](#).

D) TECNICO SICUREZZA SISTEMI DI IMPIANTO

Obiettivo Lavoro SpA, agenzia per il lavoro, cerca per cliente leader nel settore delle bonifiche ambientali e trattamento dei **rifiuti un tecnico sicurezza sistemi di impianto**. Il candidato/a deve essere in possesso di un diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria meccanica, elettrica, nucleare/energetica conseguita con votazione 110/110 ed essere iscritto all'Albo degli ingegneri. Dovrà avere un'esperienza di almeno due anni nella gestione di sistemi complessi, ed essere a conoscenza della normativa in ambito di protezione dei lavoratori e normativa ambientale. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. La risorsa verrà inserita nelle attività di supporto alla valutazione e pianificazione delle attività per la sorveglianza ed il costante miglioramento della sicurezza dei sistemi di impianto. **Sede di lavoro:** Regione Basilicata. Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi delle L. 903/77 e L. 125/91. I candidati sono invitati a leggere l'informativa sulla privacy

(D. Lgs. 196/2003). nel sito <https://www.obiettivolavoro.it> **Orario di lavoro:** 8-16. **Stipendio:** 1.200€ - 1.500€. Netti/mese. **Requisiti:** Laurea specialistica (4-5 anni) - Ing. Nucleare. **Esperienza minima:** 2 anni. **Requisiti minimi:** Laurea magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria meccanica, elettrica, nucleare/energetica; votazione 110/110; iscrizione all'albo degli Ingegneri; esperienza lavorativa di almeno due anni nella gestione di sistemi complessi; patente di guida cat. B; età massima 29 anni. Per ulteriori informazioni e candidature potete consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
5. telefonare **0971.23300**;
6. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO - CFSI sostiene progetti sull'agricoltura familiare in Africa occidentale



Il **Comitato francese per la Solidarietà Internazionale** (Comité Français pour la Solidarité Internationale – CFSI), in collaborazione con la Fondation de France, finanzia progetti che sostengono l'**agricoltura su piccola scala in Africa occidentale**. I grant potranno essere assegnati a organizzazioni senza scopo di lucro europee e dell'Africa occidentale (organizzazioni contadine in partnership con ONG e le organizzazioni di formazione e di ricerca). Il termine ultimo per presentare le proposte è il **22 gennaio 2015**. Nell'ambito dell'invito a presentare progetti del 2015, sono stati definiti **due questioni prioritarie**: la partecipazione delle donne e dei giovani nella riconquista dei mercati urbani attraverso la commercializzazione di prodotti locali, e lo sviluppo di metodi innovativi e sostenibili di trasformazione dei prodotti alimentari. [Modulistica e guidelines](#)

25. BANDO: La Fondation Ensemble sostiene progetti sullo sviluppo sostenibile

La **Fondation Ensemble** ha aperto i termini per la presentazione di progetti di **sviluppo sostenibile e conservazione**. Le principali aree d'interesse della Fondazione sono l'agricoltura sostenibile, la pesca sostenibile, la conservazione della biodiversità, e le tecnologie sostenibili. I paesi ammissibili per i progetti sono **Cambogia, Ecuador, Laos, Mozambico e Perù**. Per i progetti di conservazione e la pesca sostenibile della biodiversità, le attività possono essere intraprese anche nelle zone costiere di alcuni paesi dell'Africa occidentale (Mauritania, Senegal, Gambia). I grant della Fondazione possono arrivare a un **massimo di 50.000 € all'anno** per due a quattro anni. Le sovvenzioni non possono superare il 50% del bilancio totale del progetto. Il termine per la presentazione del concept note è il **2 febbraio 2015**. [Modulistica e guidelines](#)



26. BANDO - Pubblicato il Bando Info/Eas del Maeci



Il Comitato Direzionale nella seduta del 10 dicembre scorso ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo promossi da Ong – dotazione finanziaria 2015. Le Ong interessate potranno presentare le domande di contributo entro il giorno venerdì 27 febbraio 2015. Confermata la dotazione orientativa di 1 milione di euro e il limite di una proposta progettuale per ogni organizzazione. **Scadenza 27 Febbraio 2015**. Maggiori informazioni sul sito: <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/>

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

27. Concluso il terzo meeting in Germania del progetto MY WAY

My Way è il progetto “Leonardo da Vinci- Trasferimento di Innovazione”, che ha come obiettivo quello di motivare i giovani a terminare la loro formazione, perciò tratta dei problemi dei NEET. Il terzo meeting del progetto si è svolto in Germania nella città di Hannover dal 15 al 18 gennaio p.v. Durante il meeting è stata realizzata un’azione formativa su alcuni giovani che dovranno poi operare in qualità di “moltiplicatori” su altri giovani. Il meeting è stato ovviamente anche momento di scambio di esperienze tra i vari partner nonché occasione per verificare tutti i progressi realizzati nel lavoro nei vari Paesi partner. Durante il meeting My Way ad Hannover, i partecipanti sono stati divisi in due gruppi: i leaders del progetto hanno discusso e valutato le attività svolte e realizzate; e i giovani hanno realizzato un workshop peer to peer.



28. Primo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione

A Scuola di OpenCoesione è un innovativo progetto sperimentale di didattica nelle scuole sui temi dell’open government che nasce nell’ambito di **OpenCoesione**, la strategia di apertura e trasparenza sulle politiche di sviluppo, grazie a un Accordo tra il **DPS - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica** e il **MIUR - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**. L’obiettivo di A Scuola di OpenCoesione è di coinvolgere e sensibilizzare



studenti e insegnanti all’utilizzo di contenuti e strumenti per conoscere e monitorare i progetti delle politiche di coesione, costruire percorsi didattici interdisciplinari a partire dai progetti finanziati sui rispettivi territori e arricchire, tramite crowdsourcing, la base informati-va di OpenCoesione aggiungendo informazioni e dati che non sono al momento disponibili come, ad esempio, la geolo-calizzazione, materiali multimediali, le caratteristiche del progetto, l’andamento fisico delle opere, ecc. Il progetto si avvia nell’anno scolastico 2013-2014 e si rivolge a studenti e insegnanti delle scuole superiori.

Prevede, in una prima fase pilota, il coinvolgimento di alcune “scuole polo” che avvieranno la sperimentazione nei primi mesi dell’anno per poi estendere la partecipazione, sempre nel corso dell’anno scolastico 2013-2014, a circa 60 scuole accompagnate nel progetto dalle stesse “scuole polo”. Il progetto è guidato da un team dedicato e formato da un project manager esperto di politiche di innovazione e partecipazione pubblica, un data journalist e un community manager/web editor, che lavora in stretto contatto con il gruppo di lavoro OpenCoesione del DPS ed ha un carattere fortemente multidisciplinare. Il team lavora per il coinvolgimento delle scuole attraverso formazione in presenza e a distanza, incontri in rete e supporto alle attività di monitoraggio civico e data storytelling realizzate da studenti e insegnanti. A fare data journalism sui progetti finanziati dalle politiche di coesione nei territori, realizzando narrative sui progetti integrate con contenuti delle materie ordinarie di studio, e quindi a pubblicare su un blog di monitoraggio civico, a fare analisi descrittive, a raccogliere ed aggregare foto, video, informazioni, grafici e infografiche per costruire progetti di comunicazione innovativa, a geolocalizzare progetti acquisendo competenze digitali, competenze giornalistiche e competenze analitiche sui dati. Il 13 gennaio si è svolto presso il Liceo delle Scienze Umane, “Emanuele Gianturco”, di Potenza, il primo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione. La scuola è sotto la supervisione del nostro centro Europe Direct. Durante l’incontro, i docenti hanno spiegato agli alunni i vari step del progetto, in particolare i ragazzi sono stati divisi in gruppi e consultando il sito di Open Coesione, hanno scelto il progetto sul quale fare l’indagine. I ragazzi hanno lo scopo di promuovere l’efficacia degli

interventi attraverso la pubblicazione dei dati sui progetti finanziati. L' intento di questo progetto è quello di creare una diffusa partecipazione civica.

29. Prossimo meeting del Progetto OpenGovEU in Portogallo

Dal 28 al 31 gennaio p.v. si realizzerà in Portogallo, nella città di Oporto, il quintomeeting del progetto OpenGovEu, approvato nell'ambito del programma LLP Grundtvig Partenariati per l'Apprendimento di cui la nostra associazione è coordinatore a livello europeo. Durante il meeting saranno illustrate e discusse le ultime attività del progetto e definiti gli ultimi step ed incontri internazionali previsti. Vi ricordiamo al progetto biennale, promosso e coordinato dall'associazione potentina EURO-NET, partecipano 12 nazioni differenti (Italia, Inghilterra, Romania, Turchia, Olanda, Polonia, Germania, Francia, Portogallo, Norvegia, Estonia e Grecia). Maggiori dettagli ed un resoconto sul meeting verranno presentati nella prossima newsletter



30. Nuovi sondaggi per il 2015!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:

- **Il Programma Erasmus Plus**
- **Anno europeo 2015**

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

31. Meeting in Bursa (Clear Cyber Bullying project)

Dal 25 al 28 Febbraio si svolgerà a Bursa, in Turchia, il meeting del progetto "Clear Cyber Bullying" approvato nell'ambito del programma Erasmus KA2 - educazione scolastica. I partner del progetto sono le organizzazioni provenienti dai seguenti Paesi: Turchia, Portogallo, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca e Italia (la nostra associazione EURO-NET). Il progetto mira a trovare soluzioni al problema bullismo oggi in rapido aumento tra gli adolescenti e bambini. La maggior parte degli studenti esposti a bullismo avuto problemi psicologici, a volte ha lasciato la scuola ed alcuni di loro si suicidarono anche. Il progetto prevede una serie di attività: azioni contro il cyber bullismo; siti web e social network; software/giochi per la creazione di consapevolezza da cyber-bullismo; vari concorsi. Inoltre verranno create regole di disciplina scolastica sul cyber bullismo. Al meeting parteciperanno 2 delegati dal nostro organismo.



32. Nuovo progetto Erasmus Plus KA1 approvato da Agenzia Nazionali Giovane

Siamo lieti di annunciare che nell'ambito del meeting si selezione tenutosi lo scorso 9 gennaio l'Agenzia Nazionale Giovane ha approvato con 80 punti (come quanto in graduatoria nazionale) il progetto dal titolo "Contact Making Seminar New prospects for Minorities and Inclusive Europe" che prevede nel periodo 20-28 maggio 2015 l'ospitalità di giovani leader provenienti da Armenia, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Georgia, Lituania, Moldova, Russia, Ucraina e naturalmente Italia. Maggiori informazioni saranno disponibili sulle nostre prossima newsletter.



33. Primo workshop in Polonia nel progetto di KA2

Dal 25 al 29 gennaio p.v. si terrà in Cracovia e Zakopane il primo workshop del progetto di Erasmus Plus KA2 dal titolo "Youth innovation for social economy cooperation". Un gruppo di 10 giovani italiani accompagnati da una docente dell'Istituto Agrario di Potenza, la prof.ssa Elena Pignuolo, incontreranno loro pari età polacchi e scambieranno opinioni ed idee su come sostenere e promuovere l'imprenditorialità sociale nelle comunità locali. L'attività principale sarà quella di implementare un sistema completo di educazione informale per gli studenti delle scuole agricole, combinando l'educazione civica e la scienza dell'imprenditorialità sociale. Il progetto prevede diversi elementi chiave ed in particolare tre moduli per i giovani, una visita di studio per youth-workers ed una conferenza di diffusione dei risultati del progetto. Maggiori informazioni sul workshop polacco verranno forniti nella nostra prossima newsletter.



34. Situazione aggiornata del nostro network EURO-NET



Al network di Euro-net hanno aderito nel corso del 2014 tanti nuovi organismi sia in Italia che all'estero. La nostra rete è ormai composta da 46 antenne Euro-net dislocate in ben 18 nazioni differenti. Ma lo sviluppo della nostra rete internazionale non si ferma assolutamente e già nelle prossime settimane contiamo di annoverare nel nostro consolidato network europeo nuovi organismi sia in Italia che all'estero. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale

del nostro network europeo all'indirizzo web www.euro-network.eu.



I NOSTRI SPECIALI

35. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!

Il padiglione dell'Unione Europea intende offrire a tutti i giovani europei l'opportunità di partecipare attivamente a un evento storico quale Expo Milano 2015, contribuendo alle sue attività e vivendo un'esperienza senza pari di conoscenza e di immersione in Europa. L'UE cerca oltre 1000 giovani che abbiano una passione sincera per l'Europa e la vogliono condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al Programma Volontari per

l'Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione.

I giovani interessati dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Avere un'età compresa tra 18 e 30 anni;
- Essere cittadini di un Paese UE o di un Paese partecipante al programma Erasmus+;
- Possedere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una discreta conoscenza della lingua italiana (livello B1). La conoscenza di altre lingue sarà un elemento di apprezzamento.



I volontari selezionati saranno impegnati per un periodo di 14 o 15 giorni consecutivi e per un massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno. Il Sito di Expo rimarrà aperto tutti i giorni dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 dalle ore 10 alle 23. Nella candidatura, i giovani potranno indicare le loro preferenze sul periodo in cui svolgere il servizio richiesto (indicando al massimo 5 periodi) e sulla scelta del ruolo che intendono ricoprire. Dovranno anche scrivere un breve testo in inglese che illustri i motivi della propria candidatura. Ai volontari

sarà offerta una formazione iniziale. Saranno coperte le spese di trasporto urbano e i pasti durante il servizio. Per i volontari che non risiedono a Milano, si sta esaminando la disponibilità di residenze studentesche a prezzi moderati. Tutti i volontari riceveranno un attestato al termine del loro servizio. Entro la prima metà di febbraio verrà attivato il sito del Programma Volontari per l'Europa tramite cui sarà possibile inviare la propria candidatura online. Le manifestazioni di interesse possono comunque essere inviate sin da ora all'indirizzo email: volontarieuropa@ciessevi.org. Gli aspiranti volontari saranno ricontattati a breve e riceveranno tutte le indicazioni utili per effettuare la candidatura online. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

36. Basilicata, contributi per sostenere progetti di volontariato innovativi

La **Regione Basilicata** incentiva nuove iniziative realizzate dalle **associazioni di volontariato** locali, caratterizzate per il loro spirito innovativo. Sarà, infatti, erogato un contributo corrisponde all'80% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, fino ad arrivare ad un importo di massimo **4.000 euro**. Possono accedere al bando i soggetti in possesso dei **requisiti** seguenti:

- iscritti al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato della Basilicata
- in regola con l'obbligo di trasmissione del bilancio o rendiconto finanziario, della relazione dettagliata sull'attività svolta e delle eventuali variazioni intervenute
- attuazione del progetto nel territorio della Regione Basilicata.



I progetti dovranno essere realizzati in un arco temporale di **sei mesi** e tramite la creazione di **partnership** tra le associazioni di volontariato stesse, oppure, con enti no-profit, enti pubblici, altre istituzioni ed associazioni. I proponenti dovranno, poi, specificare le fonti di **cofinanziamento** indicando le risorse finanziarie sulle quali l'associazione può contare in modo diretto o con il contributo dei partner del progetto. Il cofinanziamento deve essere sempre presente almeno nella misura minima del 20% del finanziamento richiesto, a pena di esclusione. Oltre alle caratteristiche già descritte, la **valutazione dei progetti** da ammettere al contributo avverrà considerando il grado di rilevanza sul territorio, il numero dei soggetti destinatari, l'innovatività degli obiettivi o delle metodologie, il livello di continuità ed integrazione nel sistema di welfare locale. La domanda di ammissione con la relativa documentazione deve pervenire, **entro il 9 febbraio 2015**, in busta chiusa firmata sui bordi, al: *Regione Basilicata Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza.* [Testo integrale del bando.](#)



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 2
Anno XI
20 gennaio 2015

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info